

Il sigillo

Marco Cippitelli

IL SIGILLO

poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Marco Cippitelli
Tutti i diritti riservati

*Dedicato a:
Francesca Marcello*

La storia passa

La storia passa,
e tutti hanno proseguito,
verso altre strade.

La storia si è dimenata e contorta,
ma le genti,
non ne hanno badato.

Gli Amori vanno e vengono,
ma la necessità, ha pervaso
sopra i loro cuori
e i nervi cedono al passar.

Nostre storie

È l'ennesima potenza,
a farci comunicare.
Dopodiché il tutto si placherà
In un dolce sospiro d'amore.

Ma tu, devi farmi sapere,
non trascurarmi eccessivamente,
anzi devi incalzare
con la stessa potenza.

Mi sorregge il tuo pensiero,
ed a te dedicherò,
le nostre storie,
qualsiasi esse siano.

Belve

Ecco, ti sento, ti percepisco,
sei come una sorgente impetuosa
di pure acque,
sei come uno spigolo tagliente,
ma l'importante che sei tu.

Garanzie, fra di noi,
solo e soltanto garanzie
corrono nel nostro sangue
in ebollizione,
certezze solo certezze fra di noi.

Tu, mi inciti a fare più svelto
ed io accelero i tempi
sciorinando parole per te
solo e soltanto per te,
è il nostro momento.

Scusa se ho un po' tralasciato,
le minime parti,
ma la consuetudine
rende simili alle belve,
assetate di sangue.

Risveglio

Buongiorno Amore!!
Il sole già si è innalzato,
ed è il momento,
di alzare le coperte
intrise di sonno lascivo.

Buongiorno Tesoro!!
Lo so che è dura,
ma ho più freddo di te,
e la Primavera, bussa alle porte,
e non puoi esimerti dall'alzarti.

È giunta l'ora,
che i nostri sguardi s'incrocino ancora
e che i nostri cuori
battano più forte del riposo,
gli amanti si svegliano.

Il gioco delle parti

Il gioco delle parti, era fatto
Avevamo chiuso l'affare,
dividendo il giusto,
era equo l'andamento.

Tutti d'accordo per un lieto fine,
portare al successo,
qualcosa che aveva il sapore dell'affare,
un affare pulito
senza discrepanze,
senza dubbi ne mah!...

Si doveva decollare,
ed il decollo doveva essere in verticale,
non doveva conoscere intralci,
come una guerra di lettere e di parole,
solo e soltanto fatti concreti.

È giunta l'ora Signori,
è il momento del grande Bang
e tutti ci saremmo trovati
senza batter ciglio.

Ballo di Dio

È questa l'ultima Poesia,
dopo aver esposto l'idea mia,
non mi sento arrogante,
anzi più leggero.

Tutto fu ispirato dal nulla,
e nel tutto si ritrovava,
come un gioco di materia e nulla.

Sotto stavan al gioco i giovani,
e si offriron come donne qualunque,
ed io mi univo a loro
nel grande Ballo di Dio.